



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI - RAMPONE - POLO

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094
Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Termoidraulico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico - Produzioni Audiovisive

Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" via Luigi Stasi, 6 Benevento Tel. 0824.25984 - Fax 0824.22331

Settori: Economico - Informatico - Grafico

Cod Mecc. BNIS027006 - Cod. Fisc. 92057600626 ✉ bnis027006@istruzione.it ✉ bnis027006@pec.istruzione.it

www.palmieriramponepolo.gov.it

ESAMI DI STATO
Anno Scolastico 2019/2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

c.1art.dlgs 62/17

Classe 5 B

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI
INDIRIZZO :INFORMATICA

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA di INSEGNAMENTO
ZAMPARELLI GEMMA	Religione Cattolica
GIUSEPPINA MIRRA	Italiano e Storia
GIUSEPPINA PICA	Matematica
LIUCCI VITTORIA	Inglese
ROTONDI GENOVEFFA	Sistemi e Reti
ROTONDI GENOVEFFA	Informatica
DE PASCALE ANTONIETTA	I.T.P.
IANARO MAURIZIO	I.T.P.
LEPORE AMEDEO	Tecnologia e Progettazione
FRANGIOSA ANTONELLO	Gestione Progetto
CALICCHIO ANNAMARIA	Scienze motorie

IL Dirigente
Prof.ssa Maria Marino

Sommario

1. Descrizione	generale			del
corso.....		3	1.1	Profilo
educativo,	culturale			e
professionale.....		3		
1.2 Quadro				
orario.....				5
2. Composizione	del		Consiglio	di
classe.....		6	2.1	Elenco
docenti.....				6
2.2 Continuità				
didattica.....				6
3. Composizione				della
classe.....		7		3.1
Elenco				
alunni.....				7
3.2 Profilo della				
classe.....				7
4. Competenze				
trasversali.....				9
4.1	Obiettivi		generali	di
apprendimento.....				10
5. Verifiche e				
valutazioni.....				1
1				
6. Percorsi				
interdisciplinari.....				13
7. Percorsi cittadinanza e				
costituzione.....				14
8. Testi di letteratura italiana scelti per la discussione...				
.....				16
9. Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento				
10. Attività	ampliamento			offerta
formativa.....		18		9.1
Orientamento				
universitario/lavorativo.....				19
11. Contenuti				
disciplinari.....				20
1.1			11.1	Religione
cattolica.....				20
11.2 Lingua e letteratura				
italiana.....				21
11.3				
Storia.....				
.....				22
11.4 Lingua				

11.5					
Matematica.....					
.....	24				
11.6					
Informatica.....					
.....	26				
11.7 Sistemi e					
Reti.....					27
11.8 Tecnologia e progettazione di sistemi informatici e di					
telecomunicazioni.....	28				
11.9 Gestione progetto, organizzazione					
d'impresa.....					30
11.10 Scienze motorie e					
sportive.....					31
12. Attribuzione					<i>credito</i>
scolastico.....					12.1
Conversione	<i>credito</i>	<i>scolastico</i>	<i>III</i>	<i>e</i>	<i>IV</i>
anno.....					33
13. Criteri per la valutazione del comportamento					
14. Firme dei docenti					

1. Descrizione generale del corso

1.1 Profilo professionale

Il Diplomato in “Informatica e Telecomunicazioni”:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell’elaborazione dell’informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all’analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso.

Nell’indirizzo sono previste le articolazioni “Informatica” e “Telecomunicazioni”, nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell’articolazione “Informatica” l’analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche. Nell’articolazione “Telecomunicazioni”, viene approfondita l’analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

L’indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell’ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell’infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell’intera filiera.

Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

L'indirizzo prevede le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni".

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Ampio spazio è riservato nel secondo biennio allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore.

Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

1.2 Quadro orario

I. T. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI					
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate Biologia	2	2			
Scienze Integrate Fisica	3(1)*	3(1)*			
Scienze Integrate Chimica	3(1)*	3(1)*			
Tecn. e tecniche rappr. grafica	3(1)*	3			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Tecnologie informatiche	3(2)*				
<i>Complementi di matematica</i>			1	1	
Sistemi e reti			4(2)*	4(3)*	4(3)*
Tecn. e progett. di Sist. Informativi e telecom.			3(1)*	3(1)*	4(3)*
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3(1)*
Informatica			6(3)*	6(3)*	6(3)*
Telecomunicazioni			3(2)*	3(2)*	
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Materia alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	33	32	32	32	32
* laboratorio(I.T.P.)					

2. Composizione del Consiglio di classe

2.1 Elenco docenti

Disciplina	Docenti
Religione	Zamparelli Gemma
Lingua e letteratura italiana	Mirra Giuseppina
Storia	Mirra Giuseppina
Lingua straniera (Inglese)	Liucci Vittoria
Matematica	Pica Giuseppina
Informatica (ITP)	Rotondi Genoveffa De Pascale Mariantonietta
Sistemi e reti	Rotondi Genoveffa De Pascale Mariantonietta
Tecnologia e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	Lepore Amedeo lanaro Maurizio
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	Frangiosa Antonello
Scienze motorie e sportive	Calicchio Annamaria
Rappresentanti studenti	Zampetti Giovanni ,Rosella Lorenzo
Rappresentanti genitori	////////////////////

2.2 Continuità didattica

Disciplina	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020
Religione	Zamparelli Gemma	Zamparelli Gemma	Zamparelli Gemma
Lingua e letteratura italiana	Mirra Giuseppina	Mirra Giuseppina	Mirra Giuseppina
Storia	Mirra Giuseppina	Mirra Giuseppina	Mirra Giuseppina
Lingua Straniera (Inglese)	Liucci Vittoria	Liucci Vittoria	Liucci Vittoria
Matematica	Pica Giuseppina	Pica Giuseppina	Pica Giuseppina
Complementi di matematica	Pica Giuseppina	Pica Giuseppina	
Informatica	Cutillo Luigi De Pascale Antonietta	Cutillo Luigi lanaro Maurizio (ITP)	Rotondi Genoveffa De Pascale Mariantonietta
Sistemi e reti	Mazzone Antonio lanaro Maurizio (ITP)	Rotondi Genoveffa Ferone Carmen(ITP)	Rotondi Genoveffa De Pascale Mariantonietta
Tecnologia e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	Cutillo Luigi lanaro Maurizio (ITP)	Mazzone Antonio lanaro Maurizio (ITP)	Lepore Amedeo lanaro Maurizio (ITP)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa			Frangiosa Antonello
Telecomunicazione	Addona Donato Aniello Ilario (ITP)	Addona Donato De Maio M	
Scienze motorie e sportive	Villani Vincenzo	Calicchio Annamaria	Calicchio Annamaria

3. Composizione della classe

3.1 Elenco alunni

N°	Alunno	
1.	A.	F.
2.	C.	R.
3.	C.	F.
4.	C.	A....
5.	C.	F.
6.	C.	D.
7.	D.P.	M.
8.	D. L.	E..
9.	G.	Domenico
10.	I.	V.
11.	M.	M.
12.	N.	S.
13.	R.	F.
14.	R.	L.
15.	S.	M.
16.	Z.	G.

3.1- Prospetto dati della classe

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2017/2018	21	2		17
2018/2019	17	////////	1	16
2019/2020	16	////////		16

3.2 Profilo della classe

La classe V sez. B, di 16 studenti, risulta attualmente composta da 13 studenti maschi e 3 femmine,

Da un'analisi compiuta dal C.d.c. *in comunis opinio* si evince che si tratta di studenti molto seri, educati, consapevoli con cui è stato agevole instaurare un dialogo sereno e svolgere un lavoro proficuo lungo tutto l'arco del triennio.

L'atteggiamento e il comportamento degli insegnanti, sempre improntato alla collaborazione empatica con gli studenti, al dialogo e al rispetto dei ritmi di apprendimento e dei contesti di appartenenza, ha permesso di arginare progressivamente le problematiche del singolo e della vita di gruppo degli allievi, attuando un'azione didattica sostanzialmente soddisfacente.

Il percorso tecnico ha fornito agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, come previsto dal PECUP. Le eccellenze della classe hanno assunto un atteggiamento pienamente razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi; la restante parte ha acquisito conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore. all'inserimento nella

Per raggiungere questi risultati è stato necessario valorizzare tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline tecniche,
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

All'inizio del percorso scolastico non tutti i ragazzi erano in possesso di conoscenze e metodiche di studio pienamente adeguate. Pur interessandosi alle attività proposte, evidenziavano un metodo di lavoro poco organico e necessitavano di continue sollecitazioni. Attraverso un confronto costante, si è cercato di interpretare i bisogni dei ragazzi, di capire le loro debolezze, di stimolare il loro interesse, di dare loro, in altre parole, quelle risposte che potessero apparire le più idonee, nella speranza di motivarli e di fortificarne l'autostima. In tale contesto, dunque, i docenti si sono adoperati per promuovere le potenzialità di ciascuno e favorire il coinvolgimento di tutti, nell'ottica di una didattica individualizzata e personalizzata, in cui ogni singolo alunno rappresenta una "realtà" cognitiva specifica e irripetibile. Essi, infatti, hanno adottato le strategie più opportune, rivisto le proprie metodologie, quando è stato necessario, considerati i diversi tempi di apprendimento piuttosto che il rispetto scrupoloso dei tempi previsti dalla progettazione didattica-educativa, puntando al successo formativo di ogni alunno. A questo scopo, in sede dipartimentale si è proceduto ad impostare la progettazione secondo il modello per competenze:

- analisi del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente;
- selezione dei traguardi di competenze;
- analisi del contesto geografico, antropologico e psicologico;
- individuazione e progettazione dei percorsi mediante la selezione degli obiettivi specifici di apprendimento disciplinari;
- selezione delle esperienze di apprendimento;
- valutazioni *ex ante*, *in itinere* ed *ex post* in chiave pro-attiva, con un particolare sguardo rivolto non solo agli obiettivi raggiunti da ogni allievo, ma soprattutto al percorso compiuto per raggiungere tali traguardi. L'azione valutativa, quindi, ha sempre avuto come motivo ispiratore il voler apprezzare le doti che l'alunno ha via via affinato con l'impegno e la fatica mentale, per pervenire a risultati conoscitivi ed etici che ne esaltino le personalità, la arricchiscano e la migliorino.

Attualmente, la classe presenta una fisionomia eterogenea per abilità di base, ritmo di apprendimento, capacità e competenze acquisite, partecipazione al dialogo educativo, interessi e senso di responsabilità. Si distinguono alunni che, sorretti da serietà e regolare applicazione nello studio, hanno saputo potenziare ulteriormente le già buone capacità critiche ed espressive, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e approdando, così, ad un livello di competenza avanzato. Ad essi si aggiungono altri che, con volontà ed impegno, sono stati capaci di recuperare piccole carenze pregresse, mostrando una buona capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite anche in contesti inediti; altri ancora, posseggono conoscenze e abilità essenziali e applicano regole e procedure fondamentali a causa di un impegno discontinuo e di un metodo di lavoro non sempre efficace. *In summo*, la classe ha in toto raggiunto, in termini di conoscenze, abilità e competenze, un livello tale da assentire a tutti di affrontare in maniera congrua, ognuno secondo le proprie tipicità, l'Esame di Stato a conclusione del II ciclo d'istruzione.

4. Competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano quel bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che le persone portano con loro nelle varie situazioni personali e professionali e che le rende capaci di immaginare e progettare soluzioni più vicine agli scopi che vogliono e devono conseguire in uno specifico contesto. Esse fanno riferimento, sostanzialmente, alle seguenti risorse cognitive ed emotive:



Si tratta, dunque, di risorse di differente natura che, pur essendo concettualmente distinte, nella realtà, si presentano intrecciate e collegate da relazioni di influenza reciproca e che, in maniera più specifica, vanno a sostanziarsi, di volta in volta, nelle seguenti competenze di base:

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.), mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc., utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

4.1 Obiettivi generali di apprendimento

I docenti del Consiglio di Classe, divisi in dipartimenti disciplinari a vocazione interdisciplinare, hanno coordinato la loro azione didattica individuando delle macroaree di riferimento, come di seguito, all'interno delle quali convogliare gli obiettivi specifici di apprendimento (OSA).

La stessa attività di programmazione disciplinare ha acquisito, di conseguenza, una nuova fisionomia dal carattere squisitamente procedurale, in cui il protagonismo didattico - operativo delle abilità/competenze prende finalmente il posto della logica verticale e trasmissiva della tradizionale didattica per conoscenze.

Le competenze trasversali da raggiungere al termine del triennio, individuate nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, sono le seguenti:

- utilizzare e produrre documentazione
- acquisire un metodo di studio autonomo operando per obiettivi e progetti
- utilizzare tecnologie informatiche e telematiche per la ricerca e la comunicazione
- acquisire le competenze necessarie per l'esercizio di una attività professionale o per il proseguimento degli studi
- consolidare le abilità di studio e le capacità espressive utilizzando i linguaggi scientifici e tecnici delle varie discipline
- contestualizzare eventi e situazioni
- rapportarsi in modo positivo e flessibile con il mondo che ci circonda
- utilizzare le informazioni apprese per ricostruire processi
- utilizzare il linguaggio specifico delle discipline di area
- operare confronti tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione.

5. Verifiche e valutazione

La valutazione ha rappresentato una dimensione importante dell'insegnamento perché ha inciso notevolmente sulla formazione della persona, contribuendo a determinare la costruzione dell'identità nei ragazzi. Gestire bene la valutazione è stato fattore di qualità dell'insegnante e della sua stessa azione educativa e didattica. Alla tradizionale funzione sommativa (che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento), si è accompagnata la valutazione formativa che ha sostenuto e potenziato il processo di apprendimento dell'alunno. In questo modo si è contribuito a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e auto-orientamento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci. Alla valutazione abbiamo ritenuto di assegnare le seguenti tre funzioni:

Narrativa/interpretativa	Consente a chi ha compiti formativi di interpretare la vita, la cultura e mondi non immediatamente comprensibili. Il soggetto in apprendimento diventa un soggetto da ascoltare, con una storia cognitiva da raccontare attraverso la conversazione autobiografica
Riflessiva/Metacognitiva	I processi cognitivi che si fondano sulla meta cognizione costituiscono un'occasione straordinaria per insegnare agli studenti, in modo individualizzato, a riflettere sui processi logici ed emotivi che essi stessi compiono e che sostanziano il loro apprendimento
Proattiva	Ha lo scopo di accompagnare l'apprendimento, mettendo in moto gli aspetti motivazionali che sorreggono le azioni umane. Riconosce ed evidenzia i progressi, anche piccoli, compiuti dall'alunno nel suo cammino, gratifica i passi effettuati, cerca di far crescere in lui le "emozioni di riuscita" che rappresentano il presupposto per le azioni successive

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali;
- relazioni scritte riguardanti le attività di laboratorio;
- verifiche scritte con quesiti a risposta breve;
- verifiche scritte con esercizi applicativi;
- verifiche scritte con risoluzione di problemi.

Le verifiche orali e scritte hanno consentito di accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva e la capacità di stabilire nessi e connessioni interdisciplinari. Esse sono state valutate mediante i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti -

Nel processo di valutazione del primo quadrimestre per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;

- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'autonomia, la partecipazione, la relazione, la consapevolezza, la flessibilità e la responsabilità.

Nel processo di valutazione del secondo quadrimestre per ogni alunno guardare griglia allegata che è stata redatta tenendo conto delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività di DaD;
- b) interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria , i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD : videolezioni programmate e concordate con gli alunni .
mediante l'applicazione di Google Suite "MeetHangouts" , invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti , Classroom,tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola. Ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso una gmail per ogni alunni istituita dalla scuola, tramite immagini su Telegram. I docenti ,oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti schemi , mappe concettuali,files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

6. Percorsi interdisciplinari

<p>Titolo: Networking: ISO/OSI model- TCP/IP Discipline interessate: SISTEMI E RETI – INGLESE</p>
<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">○ Protocolli per la trasmissione dati○ Dispositivi per la realizzazione di reti locali<ul style="list-style-type: none">○ Topologie per reti locali e metropolitane
<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">○ Saper usare uno strumento di simulazione di rete○ Saper segmentare una rete locale.○ Saper configurare le interfacce di un router
<p>Competenze sviluppate</p> <ul style="list-style-type: none">○- Gli studenti sanno utilizzare la corretta terminologia tecnica in ambito di reti: protocolli per la trasmissione dati; dispositivi per la realizzazione di reti locali; topologie per reti locali e metropolitane○- Gli studenti sanno pianificare l'indirizzamento degli host di una rete locale; riprodurre il funzionamento di una rete reale tramite la simulazione con il software CISCO packet tracer; comandi CLI in packet tracer○- Gli studenti stabiliscono collegamenti e confronti, sanno gestire il corretto funzionamento dell'internetworking
<p>temporale: da gennaio - marzo</p>
<p>Titolo: Framework Java Based: KAFKA e SPARK per progettare infrastrutture BigData</p>
<p>Discipline interessate: INFORMATICA – INGLESE-MATEMATICA</p>
<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">○ Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati○ Progettare una banca dati
<p>Competenze sviluppate:</p> <ul style="list-style-type: none">○ Gli studenti sanno confrontare linguaggi di programmazione○ Gli studenti sanno stabilire collegamenti e confronti, argomentare il proprio punto di vista○ Gli studenti sanno condurre analisi descrittive dei fenomeni di interesse, misurazioni statistiche, ed interpretare le rilevazioni che si registreranno nel corso del tempo.
<p>Periodo dell'anno e scansione temporale: da Aprile a Maggio</p>

7. Percorsi cittadinanza e costituzione

Titolo: <i>Cultura della legalità</i>
Discipline interessate: <i>STORIA – INGLESE – matematica</i>
Contenuti: <ul style="list-style-type: none">○ Legalità e illegalità La costituzione in generale – Le funzioni dei tre poteri dello stato○ Criminalità organizzata- crimeware○ le dinamiche relazionali rispetto dell'ambiente :la raccolta differenziata
Obiettivi: <ul style="list-style-type: none">○ formare cittadini consapevoli e attivi mediante il riconoscimento dei propri diritti e l'assunzione delle proprie responsabilità
Competenze sviluppate: <ul style="list-style-type: none">○ Assunzione di comportamenti civili e responsabili nei riguardi degli altri ,dell'ambiente del territorio e delle istituzioni○ maturazione di un atteggiamento critico verso i messaggi e i linguaggi provenienti dalla realtà esterna

Titolo: <i>Totalitarismi e democrazie</i>
Discipline interessate: <i>STORIA – INGLESE – MATEMATICA</i>
Contenuti: <ul style="list-style-type: none">○ Definizione dei regimi totalitari fascismo stalinismo nazismo○ Differenza tra dittatura e democrazia
Obiettivi: <ul style="list-style-type: none">○ scoperta del valore della memoria mediante la conoscenza degli eventi storici○ libertà di pensare criticamente – libertà di fare scelte consapevoli
Competenze sviluppate: <ul style="list-style-type: none">○ Acquisizione del valore della libertà di pensiero e di espressione da custodire nella convivenza civile affinché non prevalga l'imposizione del più forte

<p>Titolo: <i>Cittadini non si nasce, si diventa!</i></p>
<p>Discipline interessate: STORIA – MATEMATICA</p>
<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Le competenze chiave per la cittadinanza ○ Costruire legami e relazioni qualificate ○ Povertà assoluta e povertà relativa
<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Partecipare consapevolmente e attivamente alla vita della propria comunità ○ Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale
<p>Competenze sviluppate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Acquisizione della consapevolezza della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale ○ Conoscenza dei principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici

8 . TESTI DI LETTERATURA ITALIANA SCELTI PER LA DISCUSSIONE

<ul style="list-style-type: none"> • Verga : i malavoglia l'arrivo e l'addio di Ntoni
<ul style="list-style-type: none"> • Pascoli : myricae " x agosto "
<ul style="list-style-type: none"> • Tratto dal piacere di Dannunzio : il ritratto di un esteta • Italo svevo : dal romanzo "una Vita " : l'insoddisfazione di Alfonso • Pirandello : Novelle per un anno "Il treno ha fischiato" • Ungaretti : "Veglia"

9. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

L'alternanza scuola-lavoro è stata introdotta come modalità di realizzazione dei percorsi del secondo ciclo (art. 4 legge delega n.53/03) e viene disciplinata quale metodologia didattica del Sistema dell'Istruzione per consentire agli studenti di realizzare gli studi alternando periodi di studio e di lavoro (Decreto Legislativo n. 77 del 15 aprile del 2005).

La finalità prevista è quella di motivarli e orientarli e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro.

L'alternanza scuola lavoro si fonda sull'intreccio tra le scelte educative della scuola, i fabbisogni professionali delle imprese del territorio, le personali esigenze formative degli studenti. L'attività di stage rappresenta una modalità di attuazione dei percorsi di alternanza che, nel loro insieme, rappresentano un ponte che collega i processi scolastici e formativi e il mondo delle imprese. Lo stage prevede lezioni in classe e attività pratiche di lavoro, in una situazione reale e non fittizia, in cui la responsabilità formativa è condivisa dalla scuola e dall'impresa secondo una metodologia comune.

La pratica dello stage scaturisce dalla necessaria complementarità di scuola e azienda nella trasmissione ai giovani di competenze generali e professionali per l'inserimento nel mercato del lavoro. L'importanza di questa esperienza consiste nell'interazione del giovane con la vita dell'azienda, così da stimolare interessi che lo aiutino a trovare il giusto rapporto con la futura realtà lavorativa, facilitando il passaggio dall'ambito formativo a quello lavorativo.

Durante la fase organizzativa sono state identificate le aziende ospitanti idonee al percorso personalizzato di tutti gli studenti, tenendo conto delle loro abilità e attitudini. Infine sono stati condivisi i criteri e gli strumenti per il controllo dell'apprendimento nonché la valutazione dei risultati conseguiti.

Il percorso si è articolato nei seguenti step:

- Predisposizione di un piano formativo condiviso da parte del C.d.C. in cui si sono stabiliti i criteri di valutazione del percorso e la ricaduta sulla preparazione dello studente.
- Individuazione del tutor scolastico da parte del C.d.C. il cui compito è stato quello di contattare le realtà economiche del territorio, di curare la formalizzazione del progetto e la sua documentazione.
- Stipula della convenzione con l'azienda ospitante in cui si sono precisati i ruoli, le modalità di accoglienza, di svolgimento e la valutazione.
- Monitoraggio dell'esperienza da parte del tutor scolastico.
- Valutazione condivisa tra tutor scolastico e tutor aziendale.
- Certificazione delle competenze in base all'esito dello stage aziendale.
- Acquisizione degli esiti da parte del C.d.C. e ricaduta degli stessi sulla valutazione finale. Le attività di ASL sono state integrate da seminari, visite aziendali, incontri con esperti ed esperienze pratiche.

Si riportano le attività di stage svolte dagli studenti della classe durante il terzo, quarto e quinto anno e la relazione dettagliata del Tutor della classe.

Classe V B - AS 2019/2020

dell'I.S. Palmieri Rampone Polo

Il sottoscritto prof. Ianaro Maurizio, in qualità di Tutor Scolastico per l'attività di PCTO - Alternanza Scuola/Lavoro degli alunni della classe V B dell'Istituto Superiore "S. Rampone" di Benevento redige la presente relazione a conclusione della suddetta attività.

Alunni coinvolti: n. 16
Aziende coinvolte: n. 11
Durata programmata stage: n. 200 ore

Tutte le ore di lavoro sono state svolte presso imprese, aziende o enti pubblici nelle rispettive sedi. Ciascun alunno ha avuto la possibilità di svolgere l'attività nel proprio paese. Pertanto sono state coinvolte imprese, aziende o Enti Pubblici di Benevento e Provincia, L'attività è stata svolta senza soluzione di continuità per non intralciare eccessivamente l'attività didattica.

Il periodo interessato è andato dal 2017 al 2020

L'orario giornaliero di lavoro è stato diverso da azienda ad azienda. Interruzioni dovute a specifiche necessità delle ditte o a motivi di salute dei tirocinanti sono state tutte recuperate allungando il periodo di stage.

Per tutti i motivi di cui sopra, la data di fine stage è risultata diversa da alunno ad alunno ma calibrata in modo tale da far raggiungere a ciascuno approssimativamente le 200 ore totali di attività di alternanza.

Solo in alcuni casi l'attività è stata interrotta a causa del Covid-19 e di conseguenza non ha permesso ad alcuni alunni di effettuare tutte le 200 ore.

Bilancio dell'attività

Come si può desumere dalle schede di valutazione, l'esperienza svolta dai ragazzi è stata, dagli stessi, definita "interessantissima". Tutti gli alunni avrebbero gradito poter svolgere ulteriori ore in alternanza, se fosse stato possibile.

Parimenti, le ditte coinvolte si sono dette tutte positivamente colpite, non tanto dalla preparazione, quanto dalla educazione e dall'impegno mostrato dai ragazzi. Per alcuni di loro ci sono state addirittura proposte per qualche periodo di lavoro durante l'estate.

Il sottoscritto può pertanto ritenersi soddisfatto dell'esito di questa attività sia per l'esperienza maturata dai ragazzi sia per i complimenti ricevuti dalle imprese ospitanti che sono tutte state ricontattate per un ringraziamento ufficiale a fine periodo.

Ore svolte: Si riporta di seguito il bilancio finale delle ore complessivamente svolte dagli alunni per attività di stage nelle rispettive aziende/ditte ospitanti durante questo a.s. 2019/2020

ALUNNO	AZIENDA DOVE LE ORE SONO STATE SVOLTE	Rappresentante legale dell'azienda	ORE COMPLESSIVE
A. F.	Di.pac. Service	Angelo Bucciano	210
C. R.	Corporate Consulting s.r.l	Pio Zampelli	203
C. F.	NSE (New Solution Enterprise)	Alessandra Matarazzo	155
C. A.	RAS Asfalto Stampato	Luigi Castiello	200
C. F.	Informatica In	Antonello Romano	170
C. D.	Cusano Angelo	Angelo Cusano	250
D.L. E.			
D. P. M.	Comune S.Angelo a Cupolo	Nicola Maioli	260
G. D.	Cusano Angelo	Angelo Cusano	250
I.V.	Moriscafe	Umberto Morisco	200
M. M.	Mauro Mazzarelli	Mauro Mazzarelli	112
N. S.	Artistica s.r.l	Luigi Tedesco	
R. F. P.			
R. L.	NSE (New Solution Enterprise)	Monica Iadarola	160
S. M.	Gioielleria Boccancino	Libero Addona	200
Z. G.	NSE(New Solution Enterprise)	Monica Iadarola	120

Infine si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle ore di alternanza scuola-lavoro svolte dagli alunni nel triennio. Da tale quadro si desume che quasi tutti gli alunni hanno svolto il numero minimo di 200 ore così come previsto per gli istituti tecnici dalla legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) che ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, illustrate nella nota Miur 18 febbraio 2019, prot. n. 3380 , al fine di assicurare l'uniforme applicazione delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale.

ALUNNO	ORE 2017/2018	ORE 2018/2019	ORE 2019/2020	ORE TRIENNIO
A.F.		210		210
C. R.	203			203
C.F.	155			155
C. A.	200			200
C. F.			170	170
C. D.		250		250
D. L.				

D. P. M.			260	260
G. D.		250		250
I. V.			200	200
M. M.	112			112
N. S.	200			200
R.F. P.				
R. L.	160			160
S. M.		200		200
Z.i G.	120			120

Il Tutor Scolastico
Prof. Ianaro Maurizio

10. Attività ampliamento offerta formativa

Gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività:

- Seminari svolti durante tutto l'arco del triennio presso la società "Dante Alighieri" di Benevento
- Incontro promosso dall'INAIL di Benevento e dal C.P.T. di Benevento sulla salute e la sicurezza sul lavoro presso l'*Aula Magna* dell'Istituto
- Partecipazione a "Sementia", manifestazione dedicata ai cereali tradizionali ideata da Slow Food Campania in collaborazione con le "5" Condotte del Sannio, presso la Rocca dei Rettori di Benevento
 - Incontro realizzato per la giornata del "PiGreco day" presso l'*Aula Magna* dell'Istituto
 - Partecipazione convegno presso aula magna dell'istituto "Nissolino Corsi" per la preparazione concorsi militari
 - Partecipazione convegno presso aula magna dell'istituto "Albagamma" per la preparazione concorsi militari e test universitari
 - Partecipazione al corso sulla realizzazione del Curriculum Vitae
 - Partecipazione convegno in aula magna dell'istituto Happy Ntwork per la preparazione concorsi militari
- Partecipazione a seminario Smart Cities e Project Manager presso l'*Aula Magna* dell'Istituto Rampone
- Partecipazione ai PON : "difendiamo l'ambiente" , "il mio pensiero"

10.1 Orientamento universitario/lavorativo

Gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività:

- Partecipazione all'OrientaSud, il salone delle opportunità, di Napoli
- Incontro "Resto al Sud", l'incentivo che sostiene la nascita di nuove attività imprenditoriali nelle regioni del Mezzogiorno, presso il Centro per l'impiego di Benevento
- Giornata di orientamento in uscita presso l'Università degli Studi di Salerno
- Incontro con l'Università "Niccolò Cusano" presso l'*aula magna* dell'Istituto

11 Contenuti disciplinari

11.1 Religione cattolica

Docente: Zamparelli Gemma

Libro di testo: "Arcobaleni" di Solinas Luigi (SEI)

<i>FINALITA'</i>	
<i>Conoscenze</i>	Lettura e commento di brani
<i>Capacità</i>	Analisi, sintesi e rielaborazione
<i>Competenze</i>	Rispetto della propria sessualità e di quella degli altri Applicazione dell'etica nel mondo del lavoro.

<i>BLOCCHI TEMATICI</i>	
<i>Modulo 1</i>	L'etica nel mondo del lavoro
<i>Modulo 2</i>	La sessualità

Metodologia didattica:

Lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, metodo induttivo, deduttivo ed esperienziale, a seconda degli argomenti trattati. Ricerche individuali e di gruppo.

Verifiche:

Non ci sono state vere e proprie verifiche ma continui dibattiti e conclusioni. Ciò mi ha dato la possibilità di trarre un giudizio del singolo alunno.

Obiettivi raggiunti:

La classe, negli ultimi tre anni, ha mantenuto un atteggiamento di attenzione, partecipazione alquanto attiva. Trattasi di una classe composta da alunni ben educati per cui si sta con loro piacevolmente. Gli obiettivi raggiunti sono più che soddisfacenti.

Per i contenuti si rimanda all'esposizione dettagliata nel programma allegato

11.2 Lingua e letteratura italiana

Docente: Mirra Giuseppina

Libro di testo: "Letteratura & Oltre 3" di Sambugar – Sala (La Nuova Italia Editrice)

FINALITA'	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">○ Padroneggiare la lingua italiana - sia orale sia scritta- in relazione alle varie situazioni comunicative, adoperando correttamente le norme che la regolano ed operando all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato.○ Riconoscere gli elementi morfo-sintattici e lessicali di un testo in lingua moderna.
Capacità	<ul style="list-style-type: none">○ Comprendere, analizzare ed interpretare differenti tipologie testuali, in lingua moderna, in base al messaggio, alla storicità, allo <i>specificum</i> stilistico - letterario, agli scopi comunicativi.○ Adoperare un testo come strumento di conoscenza di un autore e della civiltà di appartenenza.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">○ Confrontare le manifestazioni letterarie con fenomeni culturali affini.○ Problematizzare e rielaborare, in maniera critica e personale, i saperi appresi, sì da evidenziare un nesso tra i messaggi dei testi affrontati e la propria esperienza culturale e sensibilità.○ Maturare un approccio alla letteratura trasversale ed interdisciplinare.○ Affrontare la lettura integrale, anche autonoma, di testi letterari e non.○ Realizzare percorsi di ricerca personali, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione.

BLOCCHI TEMATICI	
Modulo 1	Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: G. Verga - Il Decadentismo: G. D'Annunzio e G. Pascoli
Modulo 2	La cultura nell'età delle avanguardie: F.T. Marinetti - La narrativa nell'età delle avanguardie: L. Pirandello, I. Svevo - La poesia delle avanguardie "I Crepuscolari": S. Corazzini, G. Gozzano
Modulo 3	La poesia tra gli anni '20 e '40: G. Ungaretti, , E. Montale,
Modulo 4	Divina Commedia (canti scelti del Paradiso)

Metodologia didattica:

Lezioni frontali e interattive. Le lezioni teoriche sono state arricchite di casi pratici e schede di lavoro, ove possibile, si sono applicate tecniche e metodologie del "problem solving".

Verifiche:

Due verifiche quadrimestrale, interrogazioni e test a risposte chiuse e a risposta aperta.

Obiettivi raggiunti:

La classe ha raggiunto mediamente buoni risultati.

Per i contenuti si rimanda all'esposizione dettagliata nel programma allegato

11.3 Storia

Docente: Mirra Giuseppina

Libro di testo: "Storia magazine per la riforma" di Palazzo – Bergese – Rossi (La Scuola Editrice)

FINALITA'	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza e comprensione dei principali eventi storici
Capacità	<ul style="list-style-type: none">○ Capacità di collegamento causa- effetto e di collocazione dei fenomeni storici nella dimensione spazio-temporale
Competenze	<ul style="list-style-type: none">○ Competenza storico-materiale: dato un qualunque oggetto materiale, saper individuare l'epoca storica di riferimento, dopodiché stabilire sulla base di quali criteri il suddetto oggetto può costituire una "fonte" di conoscenza relativa all'epoca di appartenenza.○ Competenza geo - storica: dato un manuale di storia o anche un atlante storico, relativo all'argomento trattato, saper individuare la denominazione di un fenomeno attraverso la visione di una mappa o cartina geo - storica.○ Competenza sinottico - trasversale: saper descrivere, in maniera sinottica (in parallelo) gli aspetti fondamentali che distinguono tra loro i periodi o le epoche storiche sul piano socioeconomico, politico, culturale (religioso, artistico, letterario ...) e tecnico-scientifico.○ Competenza riepilogativa: saper individuare, alla fine del corso annuale di lezioni sulla storia, quali eventi o fenomeni possono rappresentare maggiormente la chiave per interpretare al meglio l'intero periodo storico affrontato, dandone le motivazioni essenziali.○ Competenza metacognitiva: operando un confronto con testi presi da biblioteche cartacee o digitali, individuare nel manuale scolastico in uso i punti controversi o lacunosi, nell'interpretazione di determinati fenomeni storici.○ Competenza relativizzante: in senso orizzontale: ridimensionare i condizionamenti storiografici dovuti all'idea di considerare l'occidente euro-americano moderno e contemporaneo il perno attorno a cui ruotano tutte le altre civiltà; in senso verticale: guardare con atteggiamento razionale le fonti su cui si basa la conoscenza della storia, in quanto ogni evento o fenomeno è soggetto a interpretazioni differenti, spesso opposte.

<i>BLOCCHI TEMATICI</i>	
<i>Modulo 1</i>	L'Italia nell'età giolittiana - La prima guerra mondiale – La rivoluzione russa – il primo dopoguerra
<i>Modulo 2</i>	L'Italia tra le due Guerre: il Fascismo – La crisi del 1929 – Il nazismo – La seconda guerra mondiale
<i>Modulo 3</i>	La guerra fredda –
<i>Modulo 4: Cittadinanza e Costituzione (da fotocopie)</i>	Lo Stato – La Repubblica italiana

Metodologia didattica:

Lezioni frontali e interattive. Le lezioni teoriche sono state arricchite di casi pratici e schede di lavoro, ove possibile, si sono applicate tecniche e metodologie del “problem solving”.

Verifiche:

Due verifiche quadrimestrali, interrogazioni e test a risposte chiuse e a risposta aperta.

Obiettivi raggiunti:

La classe ha raggiunto mediamente buoni risultati.

Per i contenuti si rimanda all'esposizione dettagliata nel programma

11.4 Lingua Inglese

Docente: Liucci Vittoria

Libro di testo: "English tool for It and Telecommunications" di Ravecca Mirella (Minerva Italica)

Successful INVALSI di Vivian S. Rossetti (Pearson-Longman)

Finalità	
Conoscenze	Conoscere gli argomenti della micro lingua e della civiltà inglese
capacità	Usare un lessico adeguato e sostenere opportune spiegazioni ed argomentazioni -Organizzare le informazioni in modo semplice
competenze	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

<i>Modulo 1</i>	Software
<i>Modulo 2</i>	CONNECTING TO THE NET
<i>Modulo 3</i>	INVALSI TRAINING

Metodologia didattica:

Azione dell'insegnamento/apprendimento adattata, modificata a seconda delle esigenze, in relazione coerente tra i prerequisiti degli allievi e il percorso didattico. Utilizzo della tecnologia per migliorare la comunicazione.

Verifiche:

Due prove scritte e orali per il primo quadrimestre, e prove informali nella didattica a distanza per il secondo quadrimestre

Obiettivi raggiunti:

Padronanza base della lingua e della micro lingua di indirizzo, e degli argomenti di civiltà. Buona capacità di analizzare situazioni, utilizzare metodi, strumenti e tecniche.

Per i contenuti si rimanda all'esposizione dettagliata nel programma allegato

11.5 Matematica

Docente: Pica Giuseppina

Libro di testo: "Matematica.verde" di Bergamini – Trifone – Barozzi (Zanichelli)

FINALITA'	
<i>Conoscenze</i>	Concetto di funzione – concetto di limite di una funzione – operazioni con i limiti – calcolo di limite di forme indeterminate - conoscere il rapporto incrementale di una funzione e la derivata in un punto – saper l'enunciato dei teoremi sulle funzioni derivabili – Concetto di integrazione
<i>Capacità</i>	Saper determinare il grafico di funzioni. Calcolare la derivata di una funzione - utilizzare il calcolo della derivata per determinare minimi, massimi, flessi, e rette tangenti. Eseguire integrazioni immediate - calcolare l'integrale definito di una funzione.
<i>Competenze</i>	<u>Imparare ad imparare</u> <ul style="list-style-type: none">○ Saper leggere (Comprendere il senso del testo analizzandone i singoli dettagli e dando a ciascuno il suo corretto significato)○ Prendere appunti durante l'esposizione verbale dell'insegnante e/o dei compagni cercando di cogliere gli aspetti essenziali○ Consolidare la capacità di controllare il proprio lavoro.○ Comprendere e rielaborare quanto ascoltato in classe durante le attività didattiche (lezione, dialogo, comunicazione, ...)

	<p><u>Progettare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Individuare le strategie risolutive più adatte al problema posto sapendo scegliere il metodo e l'ambiente di lavoro (trigonometrico, analitico o altro) più opportuni da adottare, sia rispetto alle proprie conoscenze ed abilità, sia rispetto alla maggiore o minore economicità del percorso.
--	---

<i>BLOCCHI TEMATICI</i>	
<i>Modulo 1</i>	Le funzioni di una variabile - classificazione - funzioni continue, limiti e teoremi sui limiti.
<i>Modulo 2</i>	Definizione di derivata di una funzione di una variabile - derivabilità e continuità di una funzione - significato geometrico della derivata - equazione della retta tangente.
<i>Modulo 3</i>	Derivate di funzioni elementari - teoremi sul calcolo della derivata.
<i>Modulo 4</i>	Teorema di Rolle - teorema di Lagrange - teorema di Cauchy - Regola di DE L'Hopital - crescita o decrescenza - massimi e minimi assoluti - concavità di una curva.
<i>Modulo 5</i>	Concetto di integrale definito - la funzione integrale e la sua derivata - calcolo di integrali elementari - calcolo di aree.

Metodologia didattica:

Elaborazione teorica per portare l'allievo a comprendere e ad applicare i contenuti acquisiti attraverso esercizi, problemi che non devono essere intesi solo come un'automatica applicazione di formule, ma, come strumento atto a educare gli allievi e a giustificare logicamente le varie fasi del processo di risoluzione.

Verifiche:

Prove

scritte, interrogazioni individuali, esercitazioni continue in classe e a casa sugli argomenti trattati.

Obiettivi raggiunti:

Quasi tutti gli allievi hanno acquisito padronanza e conoscenza degli argomenti studiati. Un gruppo ha acquisito autonomia, mentre la maggioranza deve essere guidato nella risoluzione di esercizio o nell'individuazione della regola applicata.

Per i contenuti si rimanda all'esposizione dettagliata nel programma allegato

11.6 Informatica

Docente: Rotondi Genoveffa

Co-docente: De Pascale Mariantonietta

Libro di testo: "Database SQL & PHP" di Camagni – Nikolassy (Hoepli)

<i>FINALITA'</i>	
<i>Conoscenze</i>	Differenza tra Files e una Base di Dati organizzata – Modello Concettuale, Logico e Fisico di un Data Base – Comandi del Linguaggio SQL – Pagina web statica e dinamica – Linguaggio PHP, Macchina virtuale HP2, LINUX os, Kafka, spark, streaming
<i>Capacità</i>	Analizzare un problema e definirne i requisiti. Creare il modello concettuale E/R - Derivare le relazioni sino alla struttura delle tabelle che costituiscono una database - Progettare e implementare pagine web sia statiche che dinamiche - Progettare soluzioni web con script di programmazione sia lato client che lato server. progettare infrastrutture big data con i framework kafkae Spark
<i>Competenze</i>	Gestire PROGETTI e relativa documentazione, secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni - Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a Distanza creare infrastrutture big data

<i>BLOCCHI TEMATICI</i>	
<i>Modulo 1</i>	Archivi e Files: Cenni sull'organizzazione dei files – operazioni sugli archivi – metodi di accesso ai dati.
<i>Modulo 2</i>	Le basi di dati relazionali: Diagrammi E/R - Il modello dei dati relazionale - Progettazione e normalizzazione di una base di dati
<i>Modulo 3</i>	Il Linguaggio SQL: I comandi DDL e DML - Il comando SELECT e l'algebra relazionale - Le funzioni di aggregazione e raggruppamento - Creazione e gestione di basi di dati con un DBMS locale e Server
<i>Modulo 4</i>	Client/Server e pagine web dinamiche con accesso al database: Architettura client/server - I form in HTML - Passaggio dati tra HTML e PHP - Il linguaggio PHP - Gestione utenti e password con DBMS - Accesso ai dati di MySQL – infrastrutture big data

Metodologia didattica:

Lezioni frontali e interattive, lavori di gruppo per la realizzazione e gestione di progetti complessi. Le lezioni teoriche sono state tenute in classe, mentre quelle in presenza sono state tenute direttamente nel laboratorio. Sono state effettuate costantemente delle esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro. Per ogni argomento si è cercato, ove possibile, di procedere con la metodologia del "problem solving".

Verifiche:

Due prove scritte semistrutturate, due prove pratiche e almeno una verifica orale per ogni trimestre.

Obiettivi:

La classe presenta, nel complesso, un livello mediamente buono. Il rapporto tra insegnanti e studenti è stato sempre corretto, ma il lavoro scolastico si è potuto svolgere prevalentemente in classe, non essendo la scolaresca, abituati allo studio individuale. Questo comporta la presenza, in alcuni, di lacune su argomenti degli anni precedenti. Non manca, però una buona motivazione, hanno approfondito le tematiche più interessanti, talvolta, anche in ambito extrascolastico raggiungendo ottimi risultati. C'è qualche alunno che ha ancora qualche difficoltà nell'acquisizione di tutte le abilità previste ma ha comunque una preparazione complessivamente adeguata.

Per i contenuti si rimanda all'esposizione dettagliata nel programma allegato

11.7 Sistemi e reti

Docente: Rotondi Genoveffa

Co-docente: De Pascale Mariantonietta

Libro di testo: "Internetworking" di Baldino – Rondano – Spano (Juvenilia)

Altri sussidi didattici: Fotocopie, ricerche da Internet

FINALITA'	
Conoscenze	Elementi hardware e software di un apparato di rete, tecniche per implementare la sicurezza dei dati sia per la condivisione in rete che per la memorizzazione. Micro controllori, sensori, trasduttori e attuatori.
Capacità	Mettere a punto strategie di progettazione di rete tagliate sulla specificità dei contesti proposti. Realizzare adeguata e opportuna documentazione.
Competenze	Essere in grado di progettare una rete nella sua dimensione fisica, logica e applicativa. Saper implementare tecniche di sicurezza in un apparato di rete. Progettare un controllo aperto e chiuso.

BLOCCHI TEMATICI	
Modulo 1	ARCHITETTURA DI RETE
Modulo 2	LE SOCKET E LA COMUNICAZIONE CON I PROTOCOLLI TCP/UDP
Modulo 3	Sicurezza in rete
Modulo 4	IOT e schede di controllo

Metodologia didattica:

Lezioni frontali e interattive, lavori di gruppo per la realizzazione e gestione di progetti complessi. Le lezioni teoriche sono state tenute in classe, mentre quelle in presenza sono state tenute direttamente nel laboratorio. Determinanti sono state sia il flipped classroom che cooperative learning e story telling. Sono state effettuate costantemente delle esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro. Per ogni argomento si è cercato, ove possibile, di procedere con la metodologia del “problem solving”.

Verifiche:

Due prove scritte semistrutturate, due prove pratiche e almeno una verifica orale per ogni quadrimestre

Obiettivi:

La classe presenta, nel complesso, un livello medio buono. Il rapporto instauratosi tra insegnanti e studenti è stato sempre corretto ed il lavoro scolastico si è svolto, pertanto, in un clima di serena partecipazione. Il giudizio sui risultati ottenuti è complessivamente positivo. Alcuni elementi si sono distinti per tenacia, capacità, intelligenza e diligenza, e grazie ad una buona motivazione hanno approfondito le tematiche più interessanti, talvolta, anche in ambito extrascolastico raggiungendo ottimi risultati. C'è qualche alunno che ha ancora qualche difficoltà nell'acquisizione di tutte le abilità previste ma ha comunque una preparazione complessivamente adeguata.

Per i contenuti si rimanda all'esposizione dettagliata nel programma allegato

11.8 Tecnologia e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni

Docente: Lepore Amedeo

Co-docente: Ianaro Maurizio

Libro di testo: “Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni” di Camagni – Nikolassy (Hoepli)

FINALITA'	
Conoscenze	Metodi e tecnologie per la programmazione di rete Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo Tecnologia per la realizzazione di un web service
Capacità	Realizzare applicazione per la comunicazione di rete Realizzare semplici applicazioni orientati ai servizi
Competenze	Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche. Sviluppare programmi client server utilizzando protocolli esistenti.

<i>BLOCCHI TEMATICI</i>	
<i>Modulo 1</i>	Programmazione lato client : C++ Vettori e Matrici dimensionamento caricamento ricerca estrapolazione ordinamento visualizzazione unione fusione
Modulo 2	Programmazione lato server :PHP XAMPP e i server engine Tomcat L'inizializzazione della servlet L'interazione tra client e servlet gest/post con le servlet La permanenza dei dati con le servlet: i cookie La permanenza dei dati con le servlet: le sessioni JDBC e MySQL Servlet e database MDB con parametri

Metodologia didattica:

Lezioni frontali e interattive, lavori di gruppo per la realizzazione e gestione di progetti complessi. Le lezioni teoriche sono state tenute in classe, mentre quelle in compresenza sono state tenute direttamente nel laboratorio. Sono state effettuate costantemente delle esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

Verifiche:

Due prove scritte, una prova pratica e almeno una verifica orale per il primo quadrimestre.

Obiettivi raggiunti:

La classe presenta, nel complesso, un livello medio tra il sufficiente ed il buono. Il rapporto instauratosi tra insegnanti e studenti è stato sempre corretto ed il lavoro scolastico si è svolto in un clima di serena partecipazione. Il giudizio sui risultati ottenuti è complessivamente positivo. Alcuni elementi si sono distinti per tenacia, capacità, intelligenza e diligenza, e grazie ad una buona motivazione hanno raggiunto ottimi risultati. Qualche alunno ha ancora difficoltà nell'acquisizione di tutte le abilità previste, ma ha comunque una preparazione complessivamente adeguata.

Per i contenuti si rimanda all'esposizione dettagliata nel programma allegato

11.9 Gestione progetto, organizzazione d'impresa

Docente: Frangiosa Antonello

Libro di testo: "Gestione del progetto e organizzazione di impresa" di Conte – Camagna – Nikolassy (Hoepli)

<i>FINALITA'</i>	
<i>Conoscenze</i>	Conoscenza della struttura azienda, dei luoghi di lavoro, dell'organizzazione e delle fasi operative del progetto informatico.
<i>Capacità</i>	Capacità di occupare una posizione all'interno di una struttura aziendale nel rispetto dell'organigramma e del contesto normativo e gestionale
<i>Competenze</i>	Saper interpretare un ruolo all'interno dell'organigramma orientandosi nella struttura aziendale rispettando i tempi e le norme che regolano la sicurezza sul lavoro.

<i>BLOCCHI TEMATICI</i>	
<i>Modulo 1</i>	Elementi di Economia e di organizzazione aziendale con particolare riferimento alle diverse strutture organizzative e ai costi aziendali.
<i>Modulo 2</i>	Analisi delle fasi dei processi produttivi e le diverse azioni di marketing nelle diverse fasi per poterne riscontrare l'efficienza e l'efficacia.
<i>Modulo 3</i>	Il Concetto di Qualità e la filosofia della qualità totale. Analisi dei costi legati alla qualità e le norme ISO di certificazione.
<i>Modulo 4</i>	Lo studio dei progetti informatici nelle diverse fasi: studio di fattibilità, Codifica e Manutenzione. Valutazione dei costi e della qualità del software. UML e cenni di Ingegneria del software
<i>Modulo 5</i>	Concetto di pericolo e di rischio nei luoghi di lavoro e della loro valutazione. La normativa per la prevenzione, la gestione, le diverse figure e i rischi specifici

Metodologia didattica:

Lezioni frontali e interattive. Le lezioni teoriche sono state arricchite di casi pratici e schede di lavoro, ove possibile, si sono applicate tecniche e metodologie del "problem solving".

Verifiche:

Due verifiche quadrimestrali, interrogazioni e test a risposte chiuse e a risposta aperta.

Obiettivi:

La classe ha raggiunto mediamente buoni risultati.

Per i contenuti si rimanda all'esposizione dettagliata nel programma allegato

11.10 Scienze motorie e sportive

Docente: Calicchio Annamaria

Libro di testo: "Corpo libero 2" di Fiorini – Coretti – Bocchi (Marietti Scuola)

<i>FINALITA'</i>	
<i>Conoscenze</i>	Regolamenti e codice arbitrale. Elementari norme di igiene riferite alla pratica sportiva. Strategie di gioco. Conoscenza dei concetti di: resistenza, velocità, forza e coordinazione.
<i>Capacità</i>	Potenziamento delle capacità coordinative e condizionali attraverso lavoro individuale e di squadra.
<i>Competenze</i>	Utilizzare strategie di gioco. Coprire negli sport i vari ruoli. Utilizzare le conoscenze per una maggiore funzionalità e una migliore resa motoria. Gestire il proprio corpo per una efficace comunicazione volontaria.

<i>BLOCCHI TEMATICI</i>	
<i>Modulo 1</i>	Capacità coordinative e condizionali
<i>Modulo 2</i>	Giochi di squadra
<i>Modulo 3</i>	Atletica leggera
<i>Modulo 4</i>	Educazione alla salute

Metodologia didattica:

analitici e globali, attività individuali e di gruppo. Lezioni teoriche e discussioni.

Esercizi

Verifiche:

Test, giochi di squadra, arbitraggio, osservazioni sistematiche, colloqui orali. Impegno, partecipazione e progressione dell'apprendimento in considerazione della situazione di partenza.

Obiettivi:

La classe ha raggiunto nel complesso buoni obiettivi, con qualche punta di eccellenza.

Per i contenuti si rimanda all'esposizione dettagliata nel programma allegato

12. *Attribuzione credito scolastico*

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA A- CONVERSIONE DEL CREDITO ASSEGNATO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

CREDITO CONSEGUITO	CREDITO CONVERTITO AI SENSI DELL'ALLEGATO A DEL D.LGS.62/2017	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER LA CLASSE TERZA
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B- CONVERSIONE DEL CREDITO ASSEGNATO AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

CREDITO CONSEGUITO	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER LA CLASSE QUARTA
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

12.1 Conversione credito scolastico III e IV anno

	ALUNNO	TERZO ANNO		QUARTO ANNO		TOTALE TERSO+QUARTO ANNO
1	A. F.	9	14	10	15	29
2	C. R.	8	12	10	15	27
3	C.F.	10	15	11	17	32
4	C. A.	10	15	11	17	32
5	C. F.	9	14	10	15	29
6	C. D.	8	12	10	15	27
7	D. L. E.	8	12	9	14	26
8	D.P. M.	10	15	11	17	32
9	G. D.	9	14	9	14	28
10	I.I V.	8	12	9	14	26
11	M. M.	9	14	10	15	29
12	N. S.	8	12	10	15	27
13	R.F. P.	9	14	10	15	29
14	R.L.	10	15	11	17	32
15	S. M.	8	12	9	14	26
16	Z. G.	11	17	12	18	35

TABELLA C- Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'esame di stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M \leq 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

L'attribuzione del punteggio all'interno delle bande di oscillazione è determinata dal seguente criterio:

fascia bassa= assenza dei criteri successivamente elencati

fascia alta= presenza di almeno un criterio

Tenuto conto di quanto stabilito nel D.m. 42 del 22 maggio 2007 per quanto riguarda le fasce di punteggio desunte dalla media dei voti, comprensiva della valutazione del comportamento, il C.d.c. per l'inserimento nella banda di oscillazione valuterà:

- La media matematica (esempio: 6,4= livello basso/6,5=livello alto)
- Partecipazione attiva e propositiva alle attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa inserite nel PTOF
- La partecipazione ad attività formative deliberate dalla scuola ed inserite nel P.T.O.F.
- La valutazione del comportamento (vedere tabella comportamento)

li valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO DISCIPLINARE E DI ADEGUATA CONNESSIONE TRA DISCIPLINE DIVERSE

OTTIMO (9)	BUONO (8)	DISCRETO (7)	SUFFICIENTE (6)	INSUFFICIENTE LIEVE (5)	INSUFFICIENTE (4)	INSUFFICIENTE GRAVE (3)	INSUFFICIENTE GRAVISSIMO (1-2)
Sviluppa in maniera completa, organica e approfondita e argomentata i collegamenti tra i contenuti disciplinari, allargandoli anche ad altre discipline.	Sviluppa in maniera completa e approfondita e argomentata i collegamenti tra i contenuti disciplinari, ed effettua connessioni con altre discipline.	Sviluppa in maniera corretta e argomentata i collegamenti tra i contenuti disciplinari, e, con sporadiche sollecitazioni, effettua connessioni con altre discipline.	Sviluppa in maniera globalmente corretta e argomentata i collegamenti tra i soli contenuti disciplinari.	Mostra incertezza di fronte allo sviluppo dei collegamenti tra i contenuti disciplinari, nonostante le sollecitazioni.	Mostra incertezza di fronte allo sviluppo dei collegamenti tra i contenuti disciplinari e con significativi contenuti non esposti.	Assenza di alcuni contenuti e gravi errori concettuali	Non riporta alcuna conoscenza e/o si sottrae ad ogni forma di confronto.

COMPETENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

OTTIMO (9)	BUONO (8)	DISCRETO (7)	SUFFICIENTE (6)	INSUFFICIENTE LIEVE (5)	INSUFFICIENTE (4)	INSUFFICIENTE GRAVE (3)	INSUFFICIENTE GRAVISSIMO (1-2)
Domina con sicurezza i contenuti della disciplina e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace.	Mostra di controllare i contenuti della disciplina e di saperli adattare al ragionamento.	Mostra di controllare i contenuti della disciplina e di saperli adattare al ragionamento, pur con qualche inesattezza.	Possiede conoscenze disciplinari superficiali e schematiche, che utilizza e/o rielabora in modo semplice, senza compiere gravi errori.	Evidenzia conoscenze disciplinari incerte che espone senza alcuna rielaborazione. Compie errori non gravi.	Evidenzia conoscenze disciplinari non complete che espone con gravi errori concettuali.	Evidenzia conoscenze disciplinari non complete che espone in maniera non logica.	Evidenzia conoscenze disciplinari completamente assenti e/o si sottrae ad ogni forma di confronto.

CAPACITÀ LOGICHE E COMPETENZE PROPRIE DEL LINGUAGGO DISCIPLINARE SPECIFICO

OTTIMO (9)	BUONO (8)	DISCRETO (7)	SUFFICIENTE (6)	INSUFFICIENTE LIEVE (5)	INSUFFICIENTE (4)	INSUFFICIENTE GRAVE (3)	INSUFFICIENTE GRAVISSIMO (1-2)
Organizza il ragionamento con coerenza, usando con efficacia strumenti e materiali con completa padronanza dei linguaggi specifici disciplinari.	Organizza il ragionamento con coerenza e usa in modo essenziale strumenti e materiali con adeguata padronanza dei linguaggi specifici disciplinari.	Organizza il ragionamento con coerenza e usa in modo essenziale strumenti e materiali con linguaggi specifici disciplinari sostanzialmente corretti.	Organizza il ragionamento con coerenza e usa in modo sufficiente strumenti e materiali con padronanza dei linguaggi specifici disciplinari quasi sempre corretti.	Anche se guidato, non sempre è coerente nel ragionamento e usa in modo non sempre adeguato strumenti, materiali e linguaggi disciplinari.	Compie errori nella coerenza del ragionamento e usa in modo parziale ed impreciso strumenti, materiali e linguaggi disciplinari.	Non è coerente nel ragionamento e usa in modo improprio strumenti, materiali e linguaggi disciplinari.	Non si rilevano capacità in quanto completamente assente.

AUTOCONSAPEVOLEZZA E AUTONOMIA

OTTIMO (9)	BUONO (8)	DISCRETO (7)	SUFFICIENTE (6)	INSUFFICIENTE LIEVE (5)	INSUFFICIENTE (4)	INSUFFICIENTE GRAVE (3)	INSUFFICIENTE GRAVISSIMO (1-2)
È in grado di operare in maniera autonoma sui contenuti proposti nelle attività della dad, in modo costante e propositivo.	È in grado di operare in maniera autonoma sui contenuti proposti nelle attività della dad, in modo costante.	È in grado di operare in maniera autonoma, a volte guidato, sui contenuti proposti nelle attività della dad, in modo costante.	È in grado di operare sui contenuti proposti nelle attività della dad, in modo costante anche se in modo non sempre autonomo.	Opera sui contenuti proposti nelle attività della dad spesso sollecitato e in modo discontinuo e non autonomo.	Opera raramente sui contenuti proposti nelle attività della dad solo se sollecitato e in modo discontinuo e non autonomo.	Rari i contenuti proposti nelle attività della dad nonostante sia sempre sollecitato.	Completamente assenti i contenuti proposti nelle attività della dad nonostante sia sempre sollecitato.

12 ,3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	
AUTONOMIA	Partecipazione alle attività sincrone(videolezioni);partecipazione alle attività asincrone(consegna dei compiti assegnati);puntualità nella consegna dei materiali o dei materiali	10	ECCELLENTE
		9	OTTIMO
		8	BUONO
		7	DISCRETO
		6	SUFFICIENTE
		5	Non rilevato per non presenze-destinatario di attività di recupero
RESPONSABILITA'	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente virtuale, utilizza con correttezza e riservatezza l'id di accesso alle videolezioni.	10	ECCELLENTE
		9	OTTIMO
		8	BUONO
		7	DISCRETO
		6	SUFFICIENTE
		5	Non rilevato per non presenze-destinatario di attività di recupero
SOCIALIZZAZIONE	Condivide strumenti e informazioni, aiuta i compagni nell'esercizio delle attività (peer tutoring), esercita l'ascolto attivo.	10	ECCELLENTE
		9	OTTIMO
		8	BUONO
		7	DISCRETO
		6	SUFFICIENTE
		5	Non rilevato per non presenze-destinatario di attività di recupero
CITTADINANZA	Riconoscere il valore delle regole e le rispetta come possibilità di esercizio positivo della libertà e si impegna sui temi di valori etico	10	ECCELLENTE
		9	OTTIMO
		8	BUONO
		7	DISCRETO
		6	SUFFICIENTE
		5	Non rilevato per non presenze-destinatario di attività di recupero

CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA
Gemma Zamparelli	
Giuseppina Mirra	
Vittoria Liucci	
Giuseppina Pica	
Genoveffa Rotondi	
Amedeo Lepore	
Antonello Frangiosa	
Annamaria Calicchio	
Mariantonietta De Pascale	
Maurizio Ianaro	

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Marino